

TEMA DELLA SETTIMANA

“RIMANETE NEL MIO AMORE: PRODURRETE MOLTO FRUTTO”

(cfr. Gv. 15, 5-9)

Il tema della Settimana è preso dal Vangelo di Giovanni 15, 1-17: “Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto”. Esprime la vocazione alla preghiera, alla riconciliazione e all’unità della Chiesa e del genere umano. I testi della Settimana sono stati scelti dalla Comunità ecumenica di Grandchamp.

Negli anni '30 alcune donne di tradizione riformata della Svizzera di lingua francese, appartenenti ad un gruppo conosciuto come le *Dames de Morges*, riscoprono l’importanza del silenzio nell’ascolto della parola di Dio e, allo stesso tempo, ripresero la prassi dei ritiri spirituali per nutrire la vita di fede, sull’esempio di Cristo, che si ritirava nei luoghi deserti per pregare. Queste donne furono presto raggiunte da altre, che presero a frequentare regolarmente i ritiri spirituali a Grandchamp, un piccolo villaggio nei pressi del lago di Neuchâtel, in Svizzera. Le prime suore sperimentarono il dolore della divisione tra le Chiese cristiane. Ma in questo loro travaglio furono sostenute dall’amicizia con il padre Paul Couturier, uno dei pionieri della celebrazione della Settimana di preghiera per l’unità dei cristiani e tale preghiera fu, perciò, fin dal principio, il cuore della vita della Comunità.

L’argomento scelto per la Settimana ci riporta all’azione di Dio, che ci purifica e ci riunisce nell’unità. Quando ascoltiamo Gesù, la sua vita scorre in noi; Egli ci invita a lasciare che la sua parola dimori in noi e allora qualsiasi nostra richiesta sarà esaudita (cfr. Gv. 15, 7). Per la sua parola portiamo frutto. Come persone, come comunità, come Chiesa desideriamo unirici a Cristo per il conservare il suo comandamento di amarci gli uni gli altri come lui ci ha amati (cfr. Gv. 15, 12).

Le divisioni tra i cristiani, il loro allontanamento gli uni dagli altri, è uno scandalo perché significa anche allontanarsi ancor di più da Dio. Molti cristiani, mossi dal dolore per questa situazione, pregano ferventemente Dio per il ristabilimento dell’unità per la quale Gesù ha pregato. La sua preghiera per l’unità è un invito a tornare a lui e, conseguentemente, a riavvicinarci gli uni gli altri, rallegrandoci della nostra diversità.